

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 1984

(84/C 300/03)

PRESIDENZA DELL'ON. HORST SEEFELD

*Vicepresidente**(La seduta inizia alle 10.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato dopo gli interventi degli on. Rogalla, che fa rilevare di aver trasmesso una dichiarazione di voto scritta sullo storno di stanziamenti n. 28/84 (*vedi punto 7*), d'Ormesson, il quale segnala che alcuni deputati si sono erroneamente espressi nel corso della votazione sulla sesta obiezione (*discussioni su problemi di attualità e urgenti: punto 8*), von der Vring e Rogalla.

alimenti degli animali, la direttiva 77/101/CEE relativa alla commercializzazione degli alimenti semplici per gli animali e la direttiva 79/373/CEE relativa alla commercializzazione degli alimenti composti per gli animali (doc. 2-686/84) deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, per l'esame di merito, e, per parere, alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione;

**2. Verifica dei poteri**

Il Parlamento, non essendo state formulate osservazioni circa la verifica dei poteri dei deputati i cui nomi figurano nell'allegato al processo verbale di ieri (*vedi punto 5 e allegato II*), decide di ratificare il mandato di tali deputati.

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee la Consiglio concernente un regolamento relativo al regime d'importazione applicabile nei confronti di taluni paesi terzi nel settore delle carni ovine e caprine per il 1985 (doc. 2-687/84)

deferita alla commissione per le relazioni economiche esterne per l'esame di merito e, per parere, alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione nonché alla commissione per i bilanci;

**3. Composizione delle commissioni**

Su richiesta del gruppo PPE, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Mertens a membro della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, in sostituzione dell'on. Dalsass.

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 3796/81, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca (doc. 2-688/84)

deferita alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, per l'esame di merito, e per parere, alla commissione per i bilanci;

**4. Presentazione di documenti**

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio le seguenti richieste di consultazione

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio relativa a una direttiva che modifica la direttiva 69/335/CEE concernente le imposte indirette sulla raccolta dei capitali (doc. 2-658/84)

deferita alla commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale;

- sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente una direttiva che modifica la direttiva 74/63/CEE relativa alla fissazione di quantità massime per le sostanze e per i prodotti indesiderabili negli

— sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che fissa, per la campagna di commercializzazione 1984/1985 le percentuali dell'importo dell'aiuto alla produzione che può essere trattenuta dalle associazioni riconosciute di produttori d'olio d'oliva e dalla relative unioni (doc. 2-689/84)

deferita alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, per l'esame di merito, e per parere, alla commissione per i bilanci;

Giovedì 11 ottobre 1984

b) le seguenti interrogazioni orali:

- interrogazione orale con discussione delle on. Cinciari Rodano, Trupia, Squarcialupi, Castellina, Marinaro, Jacqueline Hoffmann e De March, sulla situazione delle donne nei paesi in via di sviluppo (doc. 2-703/84);
- interrogazione orale con discussione degli on. Wogau, Herman, Beumer, Mühlen, van Rooy, I. Friedrich e Klepsch, a nome del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano), sulle proposte per il rilancio dell'economia europea (doc. 2-704/84);

c) Le seguenti proposte di risoluzione, conformemente all'articolo 47 del regolamento:

- proposta di risoluzione dell'on. Bloch von Böttingh, sulla necessità di evitare le emissioni dei grandi impianti di combustione e sul progetto di direttiva concernente la limitazione delle emissioni nell'atmosfera d'inquinanti originati dai grandi impianti di combustione (doc. 2-647/84)  
deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori;
- proposta di risoluzione dell'on. Pantazi, sulla creazione da parte della Commissione della base giuridica necessaria per favorire l'applicazione dell'articolo 604, voce 6040, del progetto di bilancio 1985 concernente il finanziamento di un programma speciale per la creazione di posti di lavoro a favore di lavoratori migranti di ambo i sessi della Comunità che rientrano in patria (doc. 2-655/84)  
deferita alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione, per l'esame di merito, e, per parere, alla commissione per i diritti della donna;
- proposta di risoluzione dell'on. Gucht, sulla minaccia di carestie su grandissima scala in Africa (doc. 2-656/84)  
deferita alla commissione per lo sviluppo e la cooperazione;
- proposta di risoluzione degli on. Seefeld, Klinkenberg, Viehoff, Seibel-Emmerling e Wiczorek-Zeul, sulla sicurezza del traffico nelle vicinanze delle scuole europee (doc. 2-682/84)  
deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, per l'esame di merito, e, per parere, alla commissione per i trasporti, alla commissione giuridica

e per i diritti dei cittadini nonché alla commissione per i bilanci;

- proposta di risoluzione dell'on. Squarcialupi, sugli atti di violenza contro gli omosessuali (doc. 2-690/84)  
deferita alla commissione giuridica e per i diritti dei cittadini;
- proposta di risoluzione dell'on. Battersby, sulla necessità di effettuare un'inchiesta urgente sulle frodi che si sarebbero verificate nella politica comune della pesca (doc. 2-699/84)  
deferita alla commissione per il controllo di bilancio, per l'esame di merito, e, per parere, alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione;

- proposta di risoluzione degli on. Thome-Patenôtre e Musso, sul destino del patrimonio boschivo europeo e su una politica di accmunamento delle esperienze e degli strumenti di ricerca per una sua migliore tutela (doc. 2-702/84)  
deferita alla commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, per l'esame di merito, e, per parere, alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione nonché alla commissione per l'energia, la ricerca e la tecnologia;

d) una dichiarazione scritta dell'on. Molinari, presentata conformemente all'articolo 49 del regolamento, per l'iscrizione nel registro, sulle condizioni di salute di Giuliano Naria;

e) dal Consiglio i seguenti pareri:

- sulla proposta di storno di stanziamenti n. 28/84 da capitolo a capitolo, all'interno della sezione III (Commissione — Parte B) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1984 (doc. 2-644/84) (doc. 2-648/84)
- sulle proposte di storno di stanziamenti n. 22/84 e 23/84 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1984 (doc. 2-468/84)
- sulla proposta di storno di stanziamenti n. 25/84 da capitolo a capitolo, all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1984 (doc. 2-469/84) (doc. 2-684/84)

Giovedì 11 ottobre 1984

deferita alla commissione per i bilanci;

f) dal Consiglio:

- la proposta di storno di stanziamenti n. 26/84 da capitolo a capitolo, all'interno della sezione III (Commissione) del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1984 (dco. 2-657/84)

deferita alla commissione per i bilanci;

#### *Modifica di un deferimento*

La proposta di risoluzione dell'on. Viehoff, presentata conformemente all'articolo 47 del regolamento, su uno statuto comunitario degli insegnanti (doc. 2-410/84) (vedi processo verbale della seduta dell'11 settembre 1984) deferita alla commissione per la gioventù, la cultura, l'istruzione, l'informazione e lo sport, per l'esame di merito, e, per parere, alla commissione per gli affari sociali e l'occupazione e alla Commissione giuridica.

L'on. Graefe zu Baringdorf interviene sulla composizione delle delegazioni interparlamentari per le relazioni con il Nicaragua (trattasi del doc. 2-618/84, che sarà posto in votazione alle 15.00 di oggi.).

#### **DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ E URGENTI**

##### **5. Diritti dell'uomo**

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su 8 proposte di risoluzione sui diritti dell'uomo.

L'on. Beyer de Rike illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-640/84.

L'on. Baudis illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-658/84.

L'on. Coste-Floret illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-673/84.

L'on. Stirbois illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-675/84.

L'on. Sakellariou illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-662/84.

L'on. Efremidis illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-681/84.

L'on. De Vries illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-676/84 (proposta di risoluzione firmata anche dagli on. Habsburg, Dankert e Sir Henry Plumb).

Interviene l'on. Alavanos sui firmatari del documento.

L'on. Andrews illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-659/84.

Interviene l'on. Newens.

Intervengono gli on. Pelikan, a nome del gruppo socialista, Habsburg, a nome del gruppo del PPE, Lady Elles, a nome del gruppo DE, Trivelli, gruppo comunista e apparentati, Veil, gruppo liberale e democratico, States, gruppo « Arcobaleno », Paisley, non iscritto, Beyer De Ryke, quest'ultimo sullo svolgimento della discussione, Graefe zu Baringdorf, Saby, McCartin, Kuijpers, Kyrkos, Ulburghs, che ritira il proprio emendamento alla proposta di risoluzione di cui al doc. 2-662/84, Hume, Schwalba-Hoth e il sig. Giolitti, membro della Commissione.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

#### *Votazione:*

— *Proposte di risoluzione di cui ai doc. 2-640/84, 2-658/84, 2-673/84 e 2-675/84*

— n. 1 degli on. Baudis e Croux, a nome del gruppo PPE, Charzat e Hänsch, a nome del gruppo socialista, Prag, a nome del gruppo democratico europeo, Donnez e Veil, a nome del gruppo liberale e democratico, e Coste-Floret, a nome del gruppo di alleanza democratica europea, mirante a sostituire le 4 proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il gruppo di alleanza democratica europeo e il gruppo democratico europeo hanno chiesto una votazione per appello nominale:

Votanti: 166<sup>(1)</sup>

Favorevoli: 158

Contrari: 0

Astenuti: 8

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione:

<sup>(1)</sup> Vedi allegato II.

Giovedì 11 ottobre 1984

## RISOLUZIONE

## sull'arresto in Afghanistan di Jacques Abouchar

*Il Parlamento europeo,*

- A. viste le informazioni relative all'arresto in territorio afgano del giornalista televisivo francese Jacques Abouchar e la segretezza che caratterizza la sua detenzione,
- B. preoccupato per la sorte riservata a un professionista del giornalismo, il cui compito consiste nella libera ricerca e nella diffusione dell'informazione,
- C. inquieto per l'isolamento e la segretezza in cui è lasciato tale giornalista, senza che né la famiglia, né il datore di lavoro, né il governo del suo paese abbiano la possibilità di incontrarlo o, quanto meno, di essere messi al corrente del suo stato di salute e delle sue condizioni di vita in mano alle truppe sovietico-afghane,
- D. disgustato da questa ulteriore violazione delle disposizioni dell'Atto finale della Conferenza europea per la sicurezza e la cooperazione di Helsinki e della Carta dei diritti dell'uomo,
  1. condanna la detenzione arbitraria di Jacques Abouchar ;
  2. denuncia questo attentato alla libertà dell'informazione in un regime il quale teme che sia nota a tutto il mondo la verità sulla sua situazione interna ;
  3. chiede ai governi responsabili di consentire a Jacques Abouchar di avvalersi dell'assistenza di un avvocato di suo gradimento per garantire la propria difesa e qualora, come appare evidente, non possa essere provata alcuna accusa, di liberarlo senza indugio ;
  4. auspica che passi analoghi vengano compiuti a favore di tutti gli altri prigionieri catturati nell'esercizio della loro attività professionale dalle forze sovietico-afghane ;
  5. chiede le autorità consolari francesi siano autorizzate a prendere rapidamente contatto con il sig. Abouchar, per accertarsi delle condizioni della sua detenzione e avere la possibilità di intervenire, qualora risulti che il giornalista non sia trattato e curato con umanità ;
  6. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione ai governi dell'Afghanistan e dell'Unione Sovietica, nonché per quanto riguarda la CE, al Consiglio, alla Commissione, ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica e ai parlamenti e governi degli Stati membri.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-662/84*

(L'emendamento n. 1 è stato ritirato).

Il Parlamento approva la seguente risoluzione :

## RISOLUZIONE

## sulle condanne a morte in Turchia

*Il Parlamento europeo,*

- A. profondamente costernato dall'esecuzione della condanna a morte di Ilyas Has, la prima avvenuta dopo le elezioni del novembre 1983,

Giovedì 11 ottobre 1984

- B. nel timore che vengano pronunciate altre condanne a morte, in particolare quella contro Hidir Aslan e altri 18 prigionieri politici turchi,
  - C. considerando il fatto che i tribunali militari turchi condannano a morte in serie gli avversari del regime,
  - D. considerando che le «elezioni» svoltesi non hanno affatto attenuato la brutalità dell'oppressione politica in Turchia,
1. invita le autorità turche a sospendere con effetto immediato l'esecuzione di tutte le altre condanne a morte;
  2. incarica il suo presidente di intervenire in questo senso presso il presidente dello Stato turco Evren;
  3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito delle cooperazione politica e al governo turco.

---

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-681/84/riv.*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sulla liberazione di Mahmoud Dikerdem

*Il Parlamento europeo,*

- A. considerando che il diplomatico turco Mahmoud Dikerdem, presidente del comitato turco per la pace e vicepresidente del Consiglio mondiale per la pace, è tuttora detenuto nelle prigioni turche nonostante le proteste sollevate a livello internazionale,
  - B. considerando che le condizioni medioevali della sua detenzione nelle carceri della giunta turca hanno peggiorato lo stato di salute di Dikerdem, che è affetto da cancro,
  - C. considerando che la Comunità europea ha l'obbligo morale di preoccuparsi della sorte di Dikerdem, il quale per tanti anni è stato ambasciatore a Parigi di governi democratici turchi, e che i ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica hanno dichiarato, nel rispondere a un'interrogazione in materia (H-161/84), che i Dieci continueranno a seguire da vicino l'evoluzione della situazione relativa al rispetto dei diritti umani in Turchia,
1. invita i ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica a intervenire presso il governo turco per chiedere la liberazione immediata di Mahmoud Dikerdem, personaggio di levatura internazionale, onde permettergli di trascorrere in pace il resto dei suoi giorni;
  2. incarica il presidente del Parlamento europeo di prendere un'iniziativa analoga;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica, al Consiglio, alla Commissione e al governo turco.

Giovedì 11 ottobre 1984

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-676/84*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

##### sull'abuso della psichiatria nell'Unione Sovietica

*Il Parlamento europeo,*

- A. preoccupato per il diffuso e reiterato abuso della psichiatria nell'Unione Sovietica e per le persecuzioni nei confronti delle persone che hanno denunciato simili crimini,
- B. consapevole del fatto che un'esponente della Commissione di Mosca per le indagini sull'uso della psichiatria a fini politici, la sig.ra Irina Vladimorovna Grivnina, e la sua famiglia, hanno chiesto di essere autorizzati a lasciare l'Unione Sovietica per accettare un invito a stabilirsi nei Paesi Bassi, invito reiteratamente confermato del parlamento olandese,
- C. profondamente turbato dal fatto che le autorità sovietiche hanno rifiutato di concedere alla sig.ra Grivnina e alla sua famiglia i visti di uscita,
- D. prendendo atto con soddisfazione degli sforzi espliciti a favore della sig.ra Grivnina da parlamentari del Bundestag, del Folketing danese e della Camera dei Comuni, nonché dalla Commissione dell'associazione psichiatrica americana per gli abusi internazionali della psichiatria,
- E. ricordando l'Atto finale di Helsinki, del quale l'Unione Sovietica è firmataria,
  - 1. chiede al governo sovietico di concedere immediatamente alla sig.ra Grivnina e alla sua famiglia il permesso di emigrare;
  - 2. invita i governi dei dieci Stati membri della Comunità europea ad appoggiare tale richiesta con tutti i mezzi del caso;
  - 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai ministri degli affari esteri riuniti nell'ambito della cooperazione politica e al governo sovietico.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-659/84*

Il gruppo socialista ha chiesto una votazione per appello nominale:

Votanti: 194 <sup>(1)</sup>

Favorevoli: 151

Contrari: 30

Astenuti: 13

Il Parlamento approva così la seguente risoluzione:

<sup>(1)</sup> Allegato II.

Giovedì 11 ottobre 1984

## RISOLUZIONE

sulla necessità di vietare immediatamente l'uso dei proiettili di plastica

*Il Parlamento europeo,*

- A. vista l'opinione espressa in precedenza dal Parlamento europeo nelle sue risoluzioni del 13 maggio 1982 <sup>(1)</sup>, che condannano tutte categoricamente l'uso dei proiettili di plastica,
- B. ansioso di promuovere la giustizia e la pace negli Stati membri,
- C. visti gli sforzi della Comunità per migliorare le intollerabili condizioni sociali ed economiche dell'Irlanda del Nord,
- D. desideroso di tutelare la vita umana, in particolare quella dei bambini,
- E. osservando che gli Stati membri riconoscono che l'uso di proiettili di plastica può essere fatale,
- F. visto l'uso inutilmente brutale della forza fatto dalla regia polizia dell'Ulster domenica 12 agosto 1984 a Belfast, durante una pacifica manifestazione di protesta contro la carcerazione preventiva,
- G. constatando con rammarico che un giovane di 22 anni, Sean Downes, è rimasto ucciso in quella che era stata programmata, e si stava svolgendo, come una dimostrazione pacifica,
- H. osservando che in tale occasione numerose altre persone sono state gravemente ferite da proiettili di plastica,
- I. constatando che tutti coloro che sono stati uccisi da proiettili di plastica sono stati colpiti o alla testa o nella regione cardiaca, il che è totalmente in contrasto con le istruzioni ufficiali per l'uso impartite dalle stesse autorità britanniche,
- J. considerando che altre persone sono rimaste accecate o hanno subito lesioni permanenti a causa dei proiettili di plastica,
- K. rilevando che sono stati impiegati fino a oggi circa 60—70 000 proiettili di plastica nell'Irlanda del Nord,
- L. considerando che gli Stati membri sono in grado, laddove necessario e giustificato, di controllare le folle con metodi e mezzi che non sono letali come i proiettili di plastica,
- M. osservando con molta preoccupazione gli sforzi del ministero britannico della difesa per mettere a punto l'Arwen 37, una rapida arma da fuoco per proiettili di plastica,
- N. ritenendo intollerabile che si continuino a usare i proiettili di plastica,
  1. condanna l'uso nell'Irlanda del Nord dei proiettili di plastica, in particolare domenica 12 agosto 1984 a Belfast;
  2. invita il governo britannico a rispettare la vita umana e a vietare l'uso di armi letali contro i civili;
  3. invita il Consiglio dei ministri a intervenire affinché lo Stato membro in questione vieti, prima che si abbiano altre inutili morti, l'uso dei proiettili di plastica;
  4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>(1)</sup> GU n. C 149 del 14. 6. 1982, pag. 66, 67, 68 e 69.

Giovedì 11 ottobre 1984

## 6. Situazione della scuola libera a Malta

L'on. Antoniozzi illustra la proposta di risoluzione sulla grave situazione determinatasi a Malta contro la scuola libera (doc. 2-645/84).

Intervengono gli on. Lomas, a nome del gruppo socialista, Zahorka, a nome del gruppo del PPE, Alavanos, gruppo comunista e apparentati, Guermeur, a nome del gruppo di alleanza democratica europea, Van Aerssen, Barzanti.

PRESIDENZA DELL'ON. SIEGBERT ALBER

*Vicepresidente*

Interviene il sig. Narjes, membro della Commissione.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

*Votazione:*

Considerando A:

- n. 1 degli on. Lomas, Schmid e Van Den Heuvel, a nome del gruppo socialista: respinto dopo una verifica con votazione elettronica,
- n. 9 degli on. Van Aerssen e Zahorka: approvato

Dopo il considerando A:

- n. 2 dell'on. Lomas e altri, a nome del gruppo socialista: respinto

Considerando B:

- n. 3 idem: respinto

Il considerando B è approvato.

Considerando C: approvato

Dopo il considerando C

- n. 4 idem: respinto

Considerando E:

- n. 10 degli on. Van Aerssen e Zahorka: approvato (n. 5: decade)

Paragrafo 1

- n. 11 idem: approvato

(n. 6: decade)

Paragrafo 2

- n. 7 dell'on. Lomas e altri, a nome del gruppo socialista: respinto
- n. 12 degli onn. Van Aerssen e Zahorka: approvato

Paragrafo 3

- n. 8 dell'on. Lomas e altri, a nome del gruppo socialista: approvato

Il paragrafo 3, così modificato, è approvato.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sulla grave situazione determinatasi a Malta contro la scuola libera

*Il Parlamento europeo,*

- A. conosciuta la situazione sempre più tesa e grave determinatasi a Malta in materia di libertà di insegnamento,
  - B. allarmato per le forme di violenza che si sono verificate a danno di persone e cose del mondo cattolico,
  - C. ricordando i suoi precedenti deliberati sul tema dei diritti della scuola libera, nonché la dichiarazione di Helsinki e le decisioni dell'UNESCO in proposito,
  - D. ricordando i rapporti della Comunità europea con l'isola di Malta,
1. decide di confermare il proprio indirizzo a sostegno dei diritti fondamentali della scuola libera;
  2. incarica il Consiglio dei ministri di prendere contatti con il governo di Malta per far rispettare tali diritti e di esortarlo, alla luce delle attuali relazioni Malta — Comunità europea, ad adoperarsi per riportare sotto controllo questa pericolosa situazione, manifestando la dovuta buona volontà e intavolando immediate trattative con le autorità locali e



Giovedì 11 ottobre 1984

con i rappresentanti dei genitori interessati, nel sincero e genuino intento di raggiungere quanto prima — nell'effettivo interesse del paese — una giusta ed equa soluzione;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e al governo maltese.

#### 7. Nomina di donne nella nuova Commissione

L'on. Lenz illustra la proposta di risoluzione sulla nomina di donne nella nuova Commissione (doc. 2-637/84).

Intervengono le on. Wiczorek-Zeul, a nome del gruppo socialista, De Backer-Van Ocken, a nome del gruppo del PPE, Jepsen, a nome del gruppo DE, e Crawley e il sig. Narjes, membro della Commissione.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

*Votazione:*

Considerando A: approvato

Considerando B:

— n. 1 delle on. Cinciari Rodano. Trupia e Squarcialupi: approvato

Il considerando B, così modificato, è approvato.

Considerando C, D e E e paragrafo 1: approvati

Dopo il paragrafo 1

— n. 2 idem: approvato

Paragrafo 2: approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sulla nomina di donne nella nuova Commissione

*Il Parlamento europeo,*

- A. vista la sua risoluzione del 17 gennaio 1984<sup>(1)</sup> con cui chiede l'uguaglianza delle responsabilità nei centri decisionali e in particolare invita, al paragrafo 69 di tale risoluzione, gli Stati membri a dimostrare, in occasione delle future nomine alla Commissione, la loro volontà di realizzare una completa uguaglianza a favore delle donne,
  - B. vista la sua risoluzione del 17 aprile 1980<sup>(2)</sup> sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione delle Comunità nella prospettiva del suo rinnovo, in particolare il paragrafo 4,
  - C. ritenendo necessario che la promozione sociale della donna non resti allo stato teorico ma si concreti in decisioni,
  - D. persuaso dell'importanza del ruolo della Commissione quale istituzione dotata di competenza per proporre gli strumenti giuridici e per controllarne l'applicazione,
  - E. convinto che questa duplice funzione della Commissione debba esercitarsi in particolare nel settore dei diritti della donna,
1. chiede risolutamente ancora una volta ai governi degli Stati membri di nominare nella nuova Commissione un numero adeguato di donne e di manifestare in tal modo la loro volontà comune di sviluppare azioni positive a favore delle donne;

<sup>(1)</sup> GU n. C 46 del 20. 2. 1984, pag. 42.

<sup>(2)</sup> GU n. C 117 del 12. 5. 1980, pag. 53.

Giovedì 11 ottobre 1984

2. chiede, quindi, che nel programma che la nuova Commissione elaborerà vengano tenute in debito conto le priorità più volte indicate dal Parlamento in merito alla condizione femminile, in modo che il parlamento stesso possa attentamente valutarle al momento dell'ampio dibattito parlamentare che si terrà sul programma della Commissione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi degli Stati membri e al nuovo presidente designato della Commissione.

#### 8. Fame nel mondo

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su tre proposte di risoluzione.

L'on. Christopher Jackson illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-636/84.

L'on. Castle illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-667/84.

L'on. Guermeur illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-672/84.

Intervengono gli on. Rabbethge, a nome del gruppo del PPE, Prag, a nome del gruppo DE, Cicciomessere, non iscritto, Wurtz, gruppo comunista e apparentati, Maher, a nome del gruppo liberale e democratico, Antony, a nome del gruppo delle destre europee, De Courcy Ling, Ewing, a nome del gruppo di alleanza democratica europea, e il sig. Giolitti, membro della Commissione.

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

*Votazione:*

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-636/84:*

Considerando A:

— n. 1 dell'on. Cicciomessere: respinto

Considerando e paragrafi 1 e 2: approvati

Dopo il paragrafo 2

— n. 2 idem: respinto

Paragrafi 3 e 4: approvati

Dopo il paragrafo 4

— n. 3 idem: respinto

Paragrafo 5: approvato

Dopo il paragrafo 5

— n. 4 idem: approvato

Paragrafo 6: approvato

Paragrafo 7

— n. 5 idem: respinto

Il paragrafo 7 è approvato.

Dopo il paragrafo 7

— n. 6 idem: respinto

Paragrafo 8: approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sulla fame nel mondo

*Il Parlamento europeo,*

A. ricordando le proprie iniziative per combattere la fame nel mondo, in particolare la risoluzione del 18 settembre 1980 <sup>(1)</sup>,

B. considerando che l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura ha dichiarato il 16 ottobre «Giornata mondiale dell'alimentazione»,

1. esprime la sua profonda preoccupazione per il peggioramento della situazione alimentare mondiale, segnatamente in molte parti dell'Africa attualmente colpite da una grave siccità;

<sup>(1)</sup> GU n. C 265 del 13. 10. 1980, pag. 37.

Giovedì 11 ottobre 1984

2. sottolinea la necessità di un'azione prolungata da parte della Comunità per combattere la fame, la malnutrizione e la povertà nel mondo;
3. invita la Commissione a fornire dei particolari sulle azioni specifiche avviate per combattere l'attuale carestia in Africa;
4. sottolinea la necessità di una reazione rapida e flessibile della Commissione per quanto riguarda la fornitura di aiuti alimentari d'emergenza;
5. chiede alla Commissione di aumentare le sue forniture di cereali nell'ambito del bilancio per l'aiuto alimentare e di mettere cereali delle scorte d'intervento a disposizione delle organizzazioni non governative che intendano acquistare cereali da inviare in Africa;
6. invita la Commissione a presentargli con la massima urgenza un prospetto dettagliato e preciso dei pagamenti realmente effettuati nell'anno in corso rispetto alle somme impegnate nel capitolo 9 del bilancio CEE;
7. incoraggia la Commissione a concentrare i propri sforzi sulla fornitura di assistenza tecnica a più lungo termine per stimolare lo sviluppo rurale e la produzione locale di derrate alimentari, nonché per migliorare le reti di distribuzione e di trasporto nei paesi meno sviluppati;
8. chiede che nell'ambito della nuova Convenzione di Lomé venga ampliato il programma di strategia alimentare della Commissione;
9. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-667/84:*

Considerando e paragrafi 1 e 2: approvati

Dopo il paragrafo 2

— n. 1 dell'on. Ulburghs: approvato

Paragrafo 3: approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

##### sulla carestia in Etiopia

*Il Parlamento europeo,*

- A. profondamente turbato dalla carestia in Etiopia, che minaccia la vita di centinaia di migliaia di persone,
- B. consapevole del fatto che il raccolto record di cereali di quest'estate, in Europa, è stato fonte di una sovrapproduzione di 23 milioni di tonnellate, gran parte delle quali dovrebbe probabilmente essere ammassata,
- C. rilevando che, sulla base degli attuali programmi di aiuto alimentare, sarà messa a disposizione dell'Etiopia una fornitura di derrate alimentari sufficiente solo per 30 giorni, laddove le agenzie di soccorso ritengono che saranno necessarie altre 60 000 tonnellate mensili almeno fino al termine del prossimo anno,
- D. consapevole del fatto che la carestia minaccia varie altre regioni africane,

Giovedì 11 ottobre 1984

1. chiede alla Commissione di elaborare senza indugio un programma di aiuto alimentare di emergenza per le zone colpite dalla carestia, destinato a integrare il programma di quest'anno, e a reperire i finanziamenti necessari mediante storni all'interno del bilancio oppure chiedendo agli Stati membri un contributo straordinario per rendere possibile un programma integrativo;
2. ritiene che, per garantire che l'aiuto alimentare giunga là dove più è necessario, debba essere distribuito dalle agenzie di soccorso internazionali;
3. esorta il governo etiopico ad avviare trattative con i movimenti di liberazione in Eritrea per riportare la pace nella regione;
4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

---

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-672/84*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sull'adozione di un piano di aiuto comunitario a favore del Sahel

*Il Parlamento europeo,*

- A. vista la gravissima siccità che dura ormai da più di un anno nella regione africana del Sahel e che in certi paesi come il Mali provoca carestia e colera,
- B. visto l'interesse testimoniato dai popoli della Comunità alla situazione nel Sahel, come dimostra il successo delle recenti azioni di solidarietà a favore delle regioni sinistrate,
  1. sottolinea le gravi conseguenze a medio termine, sia economiche che umane, di questa situazione: passaggio dalla povertà alla miseria, annullamento dell'identità culturale della regione, emarginazione delle popolazioni;
  2. è profondamente preoccupato per il fatto che la situazione del Sahel, già eccezionalmente grave, continua a degradarsi di mese in mese, come testimoniano le relazioni del comitato sovranazionale di lotta contro la siccità nel Sahel;
  3. constata che gli aiuti di urgenza già concessi dalla Comunità al Sahel sono chiaramente insufficienti, nonostante gli sforzi fatti;
  4. propone di potenziare l'attuale politica di aiuti mediante l'adozione di un piano comunitario urgente a favore del Sahel, allo scopo di rafforzare le misure della Comunità e gli interventi degli Stati membri coordinando più efficacemente i mezzi, gli strumenti e gli stanziamenti utilizzati;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Giovedì 11 ottobre 1984

### 9. Importazioni di acciaio dai paesi terzi

L'on. Wagner illustra la proposta di risoluzione sul rifiuto di aumentare le importazioni di acciaio dai paesi terzi (doc. 2-664/84).

Intervengono gli on. Lizin, a nome del gruppo socialista, Fitzgerald, a nome del gruppo di alleanza democratica europea, Christensen, gruppo « Arcobaleno », Buttafuoco, a nome del gruppo delle destre europee, e il sig. Narjes, membro della Commissione.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

#### Votazione

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

### RISOLUZIONE

sul rifiuto di aumentare le importazioni di acciaio dai paesi terzi

Il Parlamento europeo,

- A. vista la proposta della Commissione al Consiglio « Acciaio: Misure esterne 1985 » (COM(84) 516 def.) del 17 settembre 1984, che prevede un ammorbidimento della politica di importazione dell'acciaio dai paesi terzi e notevoli aumenti di contingenti per il 1985,
- B. a motivo della pressione che c'è da attendersi sul mercato interno europeo dai prodotti dell'acciaio che non si potranno più vendere negli Stati Uniti a causa delle limitazioni alle importazioni decise dagli Stati Uniti,
- C. considerando le incerte prospettive congiunturali per il 1985, e ciò soprattutto per quanto riguarda una serie di prodotti dell'acciaio,
- D. considerando il pericolo supplementare esistente per i posti di lavoro nel settore dell'industria metallurgica della CE nonché la stabilizzazione faticosamente raggiunta del mercato e dei prezzi e la perturbazione che ci si può attendere nella ristrutturazione dell'industria siderurgica europea, che comporta pesanti sacrifici sociali,
- E. considerando la sessione del Consiglio dei ministri dell'economia e dell'industria che si svolgerà il 15 ottobre 1984,
  1. chiede che la Commissione, alla luce di questi recenti sviluppi, corregga la sua proposta e non presenti definitivamente al Consiglio una proposta di aumentare le importazioni di acciaio o che preveda altre misure di alleggerimento;
  2. invita il Consiglio a respingere le proposte di alleggerire le importazioni e di aumentare le quantità delle importazioni di acciaio dai paesi terzi per il 1985 avanzate dalla Commissione e di applicare al tempo stesso in maniera coerente gli strumenti di controllo in vigore;
  3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e al Comitato consultivo CECA.

### 10. Trasporti

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su due proposte di risoluzione.

L'on. Anastassopulos illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-635/84/riv.

L'on. Visser illustra la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-665/84.

Intervengono gli on. Huckfield, Cornelissen, a nome del gruppo del PPE, Cassidy, a nome del gruppo democratico europeo, Wijsenbeek, a nome del gruppo liberale e democratico, e il sig. Narjes, membro della Commissione.

Giovedì 11 ottobre 1984

Il presidente dichiara chiusa la discussione congiunta.

Paragrafo 1

Votazione:

— n. 1 dell'on. Wijsenbeek: approvato

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-635/84/*  
*riv.:*

Il paragrafo 1, così modificato, è approvato.

Paragrafi da 2 a 5: approvati

Preambolo e considerando: approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sulla necessità che il Consiglio adotti con urgenza atti formali in materia di trasporti

*Il Parlamento europeo,*

- A. facendo riferimento alle sue risoluzioni del 9 marzo 1982 <sup>(1)</sup>, del 16 settembre 1982 <sup>(2)</sup> e del 16 dicembre 1983 <sup>(3)</sup> sull'attuazione di una vera politica comune dei trasporti,
- B. consapevole del fatto che attualmente la Corte di giustizia delle Comunità europee è chiamata a prendere una decisione sul ricorso per inadempienza nel settore della politica dei trasporti, presentato dal Parlamento europeo contro il Consiglio dei ministri dei trasporti,
- C. sottolineando che lo stesso presidente in carica del Consiglio dei ministri dei trasporti ha dichiarato il 12 marzo 1984 dinanzi al Parlamento europeo che questa politica è ancora da fare,
- D. considerando che gli accordi di principio del Consiglio non hanno alcun significato reale finché non formano oggetto di una decisione formale del Consiglio stesso,
- E. constatando che il Consiglio dei ministri dei trasporti ha comunicato, dopo la sua riunione del 10 maggio 1984, di essere d'accordo
  - sul regolamento relativo a un'azione particolare nel settore delle infrastrutture di trasporto (stanziamenti dei bilanci 1983—1984),
  - su un notevole aumento del contingente comunitario per i trasporti su strada nei prossimi cinque anni,
  - su taluni aspetti in materia di pesi, dimensioni e caratteristiche di determinati veicoli stradali,
  - su un programma comunitario in materia di sicurezza stradale,
  - sulla cooperazione nel settore ferroviario,
- F. constatando che su queste questioni non vi è stata finora nessuna decisione formale del Consiglio,
  1. esige che, a seguito degli accordi di principio annunciati dopo la sua riunione del 10 maggio 1984, il Consiglio adotti quanto prima, nelle condizioni di votazione previste dal Trattato, gli atti formali che costituiscono la condizione minima assoluta per una politica comune in materia di trasporti;
  2. rivolge un appello urgente alla presidenza irlandese invitandola a fare tutto il possibile affinché nella prossima riunione del Consiglio dei ministri dei trasporti si possano registrare dei progressi sostanziali;
  3. sottolinea che l'attuale situazione di stallo, conseguente all'incapacità del Consiglio dei ministri di prendere una decisione formale sui problemi dei trasporti, costituisce un grave rischio per gli stanziamenti destinati ai progetti infrastrutturali per il 1983 e il 1984;

<sup>(1)</sup> GU n. C 87 del 5. 4. 1982.

<sup>(2)</sup> GU n. C 267 dell'11. 10. 1982.

<sup>(3)</sup> GU n. C 10 del 16. 1. 1984.

Giovedì 11 ottobre 1984

4. invita di conseguenza il Consiglio ad adottare urgentemente il regolamento relativo agli stanziamenti summenzionati o, perlomeno, a riscrivere a titolo di stanziamenti supplementari per il 1985 le somme previste inizialmente per il 1983;
5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-665/84*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

**RISOLUZIONE**  
su „Eurocontrol“

*Il Parlamento europeo,*

- A. vista la Convenzione internazionale per la cooperazione nel settore della sicurezza della navigazione aerea del 13 dicembre 1960 (Convenzione Eurocontrol) e il fatto che essa è stata sottoscritta da sette Stati membri,
- B. viste le sue precedenti risoluzioni sulla promozione di una direzione e di un controllo efficaci della navigazione aerea nonché le relazioni in materia della sua commissione per i trasporti,
- C. considerando che gli Stati firmatari della Convenzione Eurocontrol in ripetute occasioni non hanno dato seguito alle suddette risoluzioni e relazioni del Parlamento europeo,
- D. constatando con delusione che nella consultazione dei ministri responsabili dell'Eurocontrol, svoltasi il 1° ottobre 1984, sono state a varie riprese rinviate decisioni necessarie e urgenti,
  1. esprime la sua preoccupazione per la lentezza dei progressi riguardanti la realizzazione di una direzione e di un controllo efficaci della navigazione aerea;
  2. lancia un appello urgente agli Stati membri maggiormente interessati affinché essi prendano senza indugio le opportune decisioni per attuare il cosiddetto Progetto I, presentato dai ministri interessati nella decisione del novembre 1983;
  3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e all'Eurocontrol.

Interviene l'on. Schwalba-Hoth sullo svolgimento della votazione.

**11. Settore delle carni di volatili e delle uova**

L'ordine del giorno reca la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-677/84.

Nessuno chiede di parlare.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

*Votazione*

Considerando e paragrafo 1: approvati

Paragrafo 2:

n. 1 dell'on. Woltjer: respinto

Il paragrafo 2 è approvato.

Paragrafi 3 e 4: approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

Giovedì 11 ottobre 1984

## RISOLUZIONE

sul bisogno urgente di risolvere e rimediare ai gravi problemi esistenti nel settore della carne di volatili e delle uova

*Il Parlamento europeo,*

- A. considerando la crisi sempre più grave che colpisce i settori dei volatili e delle uova,
- B. considerando le enormi perdite di reddito registrate in questi settori in tutti i paesi membri,
- C. considerando il numero allarmante di società obbligate a presentare istanza di fallimento, con conseguenze, al momento attuale, drammatiche per l'occupazione,
- D. considerando i pressanti appelli del settore professionale di tutti i paesi membri a costituire un'organizzazione comune del mercato,
- E. considerando che questi appelli risalgono al 1977 e sono stati reiterati ogni anno, cioè per otto anni di seguito, ma ignorati puramente e semplicemente dalla Commissione,
- F. considerando la proposta di risoluzione presentata dagli on. Curry e altri sui settori dei volatili e delle uova (doc. 2-424/84),
  1. chiede che le conclusioni della succitata proposta di risoluzione, di creare cioè un'organizzazione interprofessionale incaricata di difendere gli interessi dell'industria dei volatili, vengano attuate quanto prima possibile;
  2. chiede che il principio della preferenza comunitaria venga rispettato e che la Comunità intervenga con tutti i mezzi per garantire una soluzione rapida delle difficoltà in cui si dibattono le imprese;
  3. chiede alla Commissione di render conto dinanzi al Parlamento europeo, al più tardi entro la fine di novembre, dei progressi da essa compiuti in questi settori;
  4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

## 12. Ciclone «Ortensia» in Aquitania

L'ordine del giorno reca la proposta di risoluzione di cui al doc. 2-666/84.

Nessuno chiede di parlare.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

## RISOLUZIONE

sul ciclone «Ortensia» in Aquitania

*Il Parlamento europeo,*

- A. vista la violenza del ciclone «Ortensia» che ha sconvolto, nella notte del 4 ottobre 1984 il sud-ovest della Francia, provocando la morte di tre persone, danneggiando centinaia di abitazioni e privando di elettricità 220 000 utenti,
- B. visti i danni che le raffiche di vento a 160 km/h e le piogge torrenziali hanno arrecato ai campi di mais, ai frutteti, alle vigne e, più in particolare, agli allevamenti di ostriche,
  1. chiede che, con un gesto di solidarietà europea, la Commissione offra un aiuto ai sinistrati dell'Aquitania;



Giovedì 11 ottobre 1984

2. ricorda che questi fondi devono poi essere assegnati direttamente alle persone maggiormente colpite o nei loro beni personali o nella loro attività economica;
3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione.

Le discussioni su problemi di attualità e urgenti sono chiuse.

*(La seduta è sospesa alle 13.05 e ripresa alle 15.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. PIERRE PFLIMLIN

*Presidente*

Interviene l'on. Sherlock sull'ordine nell'aula.

### 13. Delegazioni interparlamentari per le relazioni con i paesi terzi (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di decisione presentata dagli on. Klepsch, a nome del gruppo del PPE, Sir Henry Plumb, a nome del gruppo DE, Cervetti, a nome del gruppo comunista e apparentati, Veil, a nome del gruppo liberale e democratico, De La Malène, a nome del gruppo di alleanza democratica europea, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo «Arcobaleno», Le Pen, a nome del gruppo delle destre europee, sulle delegazioni interparlamentari per le relazioni con i paesi terzi (doc. 2-618/84).

Preambolo

Primo trattino

— n. 10 degli on. Cryer, Newman e Smith: respinto

Il primo trattino è approvato.

Secondo trattino

— n. 11 idem: respinto

Il secondo trattino è approvato.

Terzo trattino:

n. 13 idem: respinto

Il terzo trattino è approvato

Quarto trattino:

— n. 12 idem: respinto

Il quarto trattino è approvato

Paragrafo 1:

n. 14 idem: respinto

n. 1 del gruppo socialista: respinto

n. 23/riv. del gruppo liberale e democratico (per la parte concernente questo paragrafo): respinto

n. 21 idem: approvato

n. 22 idem: approvato

n. 7 del gruppo socialista: respinto

Il paragrafo 1, così modificato, è approvato.

Paragrafo 2:

Intervengono gli on. Prag, il quale chiede, a nome del gruppo DE, una votazione distinta sul secondo trattino del paragrafo 2, e Saby, il quale chiede, a nome del gruppo socialista, una votazione per appello nominale sull'emendamento n. 9.

n. 15 dell'on. Cryer e altri: respinto

(n. 2: decade)

n. 9 dell'on. J. D. Taylor il gruppo socialista e il gruppo comunista hanno chiesto una votazione per appello nominale:

Votanti: 233 <sup>(1)</sup>

Favorevoli: 14

Contrari: 145

Astenuti: 74

L'emendamento è respinto

— n. 23/riv. (per la parte relativa a tale paragrafo): respinto

Paragrafo 2: il gruppo comunista ha chiesto una votazione per appello nominale

Primo comma:

Votanti: 236 <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Vedi allegato II.

Giovedì 11 ottobre 1984

Favorevoli: 149

Contrari: 66

Astenuiti: 21

Il primo comma è così approvato.

Interviene l'on. Castle sulla procedura.

Secondo comma

Votanti: 238 <sup>(1)</sup>

Favorevoli: 112

Contrari: 113

Astenuiti: 13

Il secondo comma è respinto.

Paragrafo 3:

— n. 16 dell'on. Cryer e altri: respinto

— n. 3 del gruppo socialista: respinto

Il paragrafo 3 è approvato

Paragrafo 4:

— n. 4 idem: respinto

(n. 17: decade)

Il paragrafo 4 è approvato

Paragrafo 5:

— n. 5 del gruppo socialista: respinto

(n. 18: decade)

Il paragrafo 5 è approvato

Dopo il paragrafo 5:

n. 8 degli on. Rinsche, Moorhouse, Bettiza e Beyer De Ryke: approvato

Paragrafo 6:

n. 6 del gruppo socialista: respinto

(n. 19: decade)

Il paragrafo 6 è approvato

Paragrafo 7:

n. 20 dell'on. Cryer e altri: respinto

Il paragrafo 7 è approvato.

*Dichiarazioni di voto*

Intervengono gli on. Klepsch, a nome del gruppo PPE e del gruppo DE, Arndt, a nome del gruppo socialista,

Veil, a nome del gruppo liberale e democratico, de la Malène, a nome del gruppo di alleanza democratica europea.

L'on. von der Vring, sulla base dell'articolo 85 del regolamento, chiede il rinvio in commissione della proposta di decisione.

Il presidente dichiara irricevibile tale richiesta, l'articolo 85 non essendo applicabile nel caso di specie.

Intervengono gli on. Klepsch, Alavanos, Graefe zu Baringdorf.

Il presidente giudica non regolamentare l'intervento dell'on. Graefe zu Baringdorf e gli revoca la facoltà di parlare concedendola all'on. Castle.

La decisione del presidente provoca una reazione dell'on. Graefe zu Baringdorf tale da pregiudicare il regolare svolgimento dei lavori.

Basandosi sull'articolo 70 del regolamento, il presidente sospende la seduta.

*(La seduta è sospesa alle 15.40 e ripresa alle 15.55)*

L'on. Cervetti chiede, a nome del gruppo comunista e apparentati, un'altra sospensione della seduta per consentire ai presidenti dei gruppi politici di mettersi d'accordo su un'interpretazione uniforme del testo della decisione.

Il Parlamento accoglie la richiesta dell'on. Cervetti.

*(La seduta è sospesa alle 16.00 e ripresa alle 16.40)*

Il presidente comunica che i presidenti dei gruppi politici si sono messi d'accordo sul testo di una proposta di decisione, con richiesta di votazione immediata, precisante l'interpretazione del testo della proposta di decisione per quanto concerne la Turchia.

Interviene l'on. Arndt sulla procedura.

Si dichiarano firmatari di tale testo gli on. Arndt, a nome del gruppo socialista, Klepsch, a nome del gruppo del PPE, Cervetti, a nome del gruppo comunista e apparentati, Sir Fred Catherwood, a nome del gruppo DE, Veil, a nome del gruppo liberale e democratico, De La Malène, a nome del gruppo di alleanza democratica europea, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo « Arcobaleno », e d'Ormesson, a nome del gruppo delle destre europee.

Il presidente legge in aula il testo oggetto dell'accordo tra i presidenti dei gruppi politici:

*« Il Parlamento europeo**decide di aggiornare la costituzione della delegazione al Comitato misto Parlamento europeo-Grande assemblea nazionale della Turchia al momento in*<sup>(1)</sup> Vedi allegato II.

Giovedì 11 ottobre 1984

cui tornerà di applicazione il trattato di associazione e previo ulteriore esame della situazione in Turchia da parte del Parlamento europeo».

L'on. D'Ormesson interviene, a nome del gruppo delle destre europee, sull'incidente testé verificatosi, chiedendo l'applicazione dell'articolo 69 del regolamento.

Il presidente propone all'Assemblea di pronunciarsi sul testo di cui sopra prima della votazione sul complesso della proposta di decisione sulle delegazioni interparlamentari.

Intervengono gli on. Prag, Plaskovitis, Gerontopoulos, d'Ormesson, De la Malène e Dury.

Il Parlamento approva la decisione il cui testo è stato qui sopra riportato.

Il presidente, ritornando sull'incidente che ha provocato la sospensione della seduta, espone i motivi che l'hanno

indotto a ritirare la parola all'on. Graefe zu Baringdorf e fa una dichiarazione di ordine generale in merito allo svolgimento dei lavori in aula, al rispetto del regolamento e ai diritti dei membri dell'Assemblea.

Interviene l'on. Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo « Arcobaleno » che spiega i motivi del proprio comportamento.

Il presidente dichiara chiuso l'incidente.

Intervengono gli on. Schmid e Pearce.

*Dichiarazioni di voto (seguito)*

Intervengono gli on. Tzunis, Alavanos, Veerbek, quest'ultimo sul precedente intervento dell'on. Pearce, e Plaskovitis.

Il Parlamento approva la seguente decisione:

#### DECISIONE

sulle delegazioni interparlamentari per le relazioni con i paesi terzi

*Il Parlamento europeo,*

- vista la propria decisione del 22 aprile 1982 sulla costituzione delle delegazioni interparlamentari <sup>(1)</sup>,
  - visto il bilancio delle attività delle delegazioni per le relazioni con i paesi terzi nel corso della prima legislatura (1979—1984),
  - convinto che sia necessario mantenere una dimensione democratica nel contesto delle relazioni esterne della Comunità mediante la partecipazione diretta dei rappresentanti eletti dai popoli europei,
  - persuaso dell'utilità dei diversi dialoghi interparlamentari avviati nell'interesse della Comunità e dei suoi cittadini,
1. fissa come segue il numero delle delegazioni e la loro composizione numerica:
- delegazione del Parlamento europeo al Comitato misto Parlamento europeo/Cortes spagnole: 18 membri,
  - delegazione del Parlamento europeo al Comitato misto Parlamento europeo/Assemblea nazionale della Repubblica del Portogallo: 18 membri,
  - delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con:
    - A. Europa
      - i paesi dell'Europa del Nord (Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda) e il Consiglio nordico 10
      - la Svizzera 10
      - l'Austria 10
      - il Comitato dei parlamentari dell'EFTA 10
      - la Jugoslavia 10

<sup>(1)</sup> GU n. C 125 del 17. 5. 1982, pag. 113.

Giovedì 11 ottobre 1984

- i Paesi dell'Europa dell'Est 10
  - Malta 10
  - Cipro 10
- B. Africa del Nord, Vicino e Medio Oriente
- i paesi del Maghreb (Algeria, Marocco, Tunisia) 10
  - i paesi del Mashrak (Egitto, Giordania, Libano, Siria) 10
  - Israele 10
  - gli Stati del Golfo Persico 10
- C. Americhe
- gli Stati Uniti 25
  - il Canada 14
  - l'America latina (Parlamento latino-americano, Parlamento andino) (36)  
essa si suddividerà in due gruppi specializzati
  - a) per i paesi dell'America centrale e del gruppo di Contadora 18
  - b) per gli altri paesi dell'America del Sud 18  
I presidenti di questi due gruppi copresiederanno le riunioni comuni
- D. Asia e Australia
- i paesi dell'Asia del Sud (Bangladesh, India, Pakistan, Sri Lanka) 10
  - i paesi membri dell'ASEAN e dell'Organizzazione interparlamentare dell'ASEAN (OIPA) 18
  - la Repubblica popolare cinese 18
  - il Giappone 18
  - l'Australia e la Nuova Zelanda 10
2. fissa a 18 il numero di membri della delegazione al Comitato misto Parlamento europeo/Grande Assemblea nazionale della Turchia, previsto all'articolo 27 del Trattato d'Associazione;
3. conferma la precitata decisione per quell che riguarda il mandato, le competenze generali e le attività delle delegazioni;
4. si attende che i deputati designati a far parte delle delegazioni si facciano leali portavoce del Parlamento europeo, delle sue posizioni e delle sue risoluzioni e che cooperino senza remora alcuna con i loro presidenti e vicepresidenti nell'esecuzione del mandato che il Parlamento affida loro, soprattutto quando le delegazioni si trovano in missione;
5. ritiene necessario che a tali missioni partecipino soltanto i deputati che hanno assistito ai lavori preparatori delle rispettive delegazioni e hanno preso parte alle riunioni in occasione della visita della delegazione della controparte;
6. incarica i presidenti delle delegazioni di rendergli conto dei risultati dei loro incontri e delle loro missioni mediante una relazione all'Ufficio di presidenza ampliato e, a seconda dei casi, una comunicazione all'Assemblea;
7. incarica il Comitato dei presidenti delle delegazioni di approntare, per sottoporlo all'approvazione dell'Ufficio di presidenza ampliato, un progetto di calendario generale e poliennale degli incontri interparlamentari all'interno e all'esterno della Comunità, attenendosi a uno scadenziario compatibile con l'insieme delle attività del Parlamento;

Giovedì 11 ottobre 1984

8. incarica l'Ufficio di presidenza ampliato di assicurare, in stretta cooperazione con i presidenti delle delegazioni, lo sviluppo armonioso delle delegazioni e degli scambi interparlamentari che esse coltivano.

14. **Regolamenti concernenti la copertura del fabbisogno finanziario per gli esercizi 1984 e 1985 (votazione)**

L'ordine del giorno reca la votazione sulla proposta di risoluzione dell'on. Scrivener, a nome della commissione per i bilanci (doc. 2-705/84) <sup>(1)</sup>

Paragrafo 1:

— n. 1 degli on. Castle, Pitt e Tomlinson: respinto

Il paragrafo 2 è approvato

Paragrafo 2:

— n. 4 di Lord Douro, a nome del gruppo DE: respinto

— n. 2 dell'on. Castle e altri: respinto

Il paragrafo 2 è approvato.

Dopo il paragrafo 2:

— n. 3 idem: respinto

— n. 5 degli on. Cot, Scrivener, Barbarella, Langes, Pasty, Dankert e Lord Douro: approvato

Paragrafo 3: approvato

*Dichiarazioni di voto*

Intervengono gli on. Stevenson, Sir Fred Catherwood, a nome del gruppo DE.

PRESIDENZA DI LADY ELLES

*Vicepresidente*

<sup>(1)</sup> L'on. Scrivener è intervenuta su tutti gli emendamenti.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

**RISOLUZIONE**

sulle proposte della Commissione per un regolamento del Consiglio che istituisce, a seguito dell'esaurimento delle risorse proprie, misure per la copertura del fabbisogno finanziario dell'esercizio di bilancio 1984 (doc. 1-362/84) e un regolamento del Consiglio che istituisce misure sussidiarie per la copertura del fabbisogno finanziario dell'esercizio 1985 nell'eventualità che la nuova decisione relativa all'aumento delle risorse proprie non entrasse in vigore in tempo utile (doc. 2-367/84)

*Il Parlamento europeo,*

1. condanna la decisione del Consiglio di colmare di avanzo per il 1984 con anticipi intergovernativi;
2. conferma le proprie decisioni del 13 settembre 1984;
3. afferma di non potere accettare che uno dei rami dell'autorità di bilancio decreti da solo delle norme di disciplina di bilancio; chiede di conseguenza al Consiglio di avviare un dialogo con il Parlamento prima di definire la sua posizione;
4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

15. **Procedura senza relazione**

L'ordine del giorno reca la votazione sulle seguenti proposte della Commissione, oggetto della procedura senza relazione (articolo 99 del regolamento):

- a) Proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-344/84 — COM(84) 293 def.) relativa a una decisione concernente la conclusione di un accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità economica europea e il governo del

Giovedì 11 ottobre 1984

Canada concernente l'adozione di un programma di osservazione scientifica nella zona di regolamentazione della Convenzione NAFO

che era stata deferita alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione.

Il Parlamento approva la proposta.

b) Proposte della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-348/84 — COM(84) 288 def.) relative a

I. una direttiva recante modifica della direttiva 77/93/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o a prodotti vegetali

II. una direttiva recante modifica della direttiva 77/93/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o a prodotti vegetali (Grecia)

che erano state deferite alla commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione.

Il Parlamento approva le proposte.

e) Proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (doc. 1-196/84 — COM(84) 141 def.) relativa a una decisione concernente la conclu-

sione della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci

che era stata deferita alla commissione per le relazioni economiche esterne.

Il Parlamento approva la proposta.

16. **Situazione monetaria internazionale — ECU — Mercato dei cambi (votazione)**

L'ordine del giorno reca la votazione su 6 proposte di risoluzione.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-692/84:*

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-693/84:*

Il gruppo del PPE ha chiesto una votazione distinta sul paragrafo 1

Considerando: approvati

Paragrafo 1: respinto con votazione elettronica

Paragrafi 2, 3 e 4: approvati

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

sulla situazione monetaria internazionale e il ruolo dell'ECU

*Il Parlamento europeo,*

A. constatando che l'andamento del corso del dollaro determina un clima di incertezza generale nel mondo e gravi conseguenze economiche, tali da ostacolare importanti intenzioni di investimento e di ricorso al mercato finanziario internazionale,

B. richiamando le proprie precedenti risoluzioni in materia,

1. sollecita il Consiglio a dare finalmente attuazione in tempi brevi alle proposte avanzate dalla Commissione e dal Parlamento, in particolare

— per rafforzare e ampliare il ruolo dell'ECU all'interno della CEE e nei rapporti con i paesi terzi,

— perché ne sia incoraggiata l'utilizzazione negli scambi commerciali intracomunitari, con i paesi legati alla Comunità da trattati di associazione e in alcuni rilevanti acquisti di risorse energetiche e di materie prime,

— per il perfezionamento della sua natura finanziaria (quotazioni, trasferimenti, depositi, assunzione esterna di prestiti sul mercato ecc.) e per il riconoscimento all'ECU dello stato di divisa;

2. incarica la propria commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale di organizzare un incontro con il Comitato monetario della CEE e con rappresentanti delle altre organizzazioni finanziarie e internazionali che si ritengano opportune, per assumere ulteriori informazioni sul ruolo dell'ECU e sui suoi possibili sviluppi;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

Giovedì 11 ottobre 1984

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-694/84:*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

#### RISOLUZIONE

##### sulla ristrutturazione e utilizzazione dell'ECU

*Il Parlamento europeo,*

- A. considerando che lo SME ha svolto, sin dalla sua creazione nel 1979, un ruolo essenziale realizzando le condizioni per una maggiore stabilità dei tassi di cambio delle monete che vi partecipano e favorendo una migliore convergenza delle economie degli Stati membri,
- B. considerando che, viste le fluttuazioni finanziarie mondiali, occorre passare a una seconda fase istituzionale volta a rafforzare i meccanismi dello SME,
- C. considerando che è indispensabile potenziare il ruolo dell'ECU nella prospettiva che esso divenga una vera e propria moneta comunitaria che verrebbe utilizzata sull'intero territorio della Comunità e rifletterebbe la forza economica di quest'ultima,
- D. considerando che la «sovranità» in campo monetario della Comunità sarà effettiva solo se e in quanto verrà attuata la convergenza delle politiche economiche;
  1. chiede alla Commissione di presentare al Parlamento e al Consiglio delle proposte per il potenziamento dello SME volte a garantirne la massima coesione e apertura;
  2. chiede alla Commissione, nella prospettiva di una futura moneta comune, di proporre in via prioritaria agli Stati membri il riconoscimento senza restrizioni all'ECU di uno status di valuta nonché il principio della libera circolazione dei capitali espressi in ECU;
  3. chiede alla Commissione di creare gli strumenti vincolanti che consentano di migliorare la convergenza delle politiche economiche degli Stati membri;
  4. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-695/84:*

Considerando: approvati

Dopo i considerando

(n. 1: ritirato)

Paragrafi da 1 a 4: approvati

Dopo il paragrafo 4

(n. 2: ritirato)

Paragrafo 5: approvato

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

Giovedì 11 ottobre 1984

## RISOLUZIONE

## sulla situazione monetaria internazionale e sull'impiego dell'ECU

*Il Parlamento europeo,*

A. considerando in particolare le seguenti risoluzioni

- « Piano per il rilancio economico dell'Europa » del 27 marzo 1984 <sup>(1)</sup>,
- sul consolidamento e sull'ulteriore potenziamento dello SME, del 16 febbraio 1984 <sup>(2)</sup>,
- sulla necessità di realizzare il mercato interno europeo, del 9 aprile 1984 <sup>(3)</sup>,

B. basandosi sugli accordi del Consiglio europeo di Fontainebleau e in particolare sulle decisioni del Consiglio dei ministri di Dublino relative allo SME,

1. invita, ai fini dell'ulteriore potenziamento dello SME, la Commissione a presentare le necessarie proposte quale condizione essenziale per la realizzazione della libera circolazione dei capitali e dei servizi e ad attuare in particolare il piano per tappe fissato a Brema;

il passo successivo consisterà nell'invitare le Repubbliche francese e italiana ad abolire i controlli valutari e nel chiedere alla Repubblica federale di Germania di consentire a cittadini privati, analogamente a quanto avviene negli altri Stati membri, l'apertura di conti bancari espressi in ECU;

2. invita il governo britannico a inserire finalmente la sterlina nei meccanismi del sistema monetario.

L'attuale situazione monetaria ed economica, la posizione della sterlina nei confronti delle altre valute dello SME nonché il ruolo sempre più debole della sterlina come valuta per le transazioni di petrolio e la relativa stabilità dimostrata negli ultimi cinque anni e mezzo, ne rendono particolarmente auspicabile l'accesso ai meccanismi di cambio;

3. invita la Commissione a presentare una proposta per la creazione di un sistema europeo autonomo di banche centrali, che disponga anche di strumenti di regolazione della massa monetaria per garantire la stabilità dell'ECU;

sollecita i presidenti delle banche centrali a prendere in esame l'eventualità di rafforzare il coordinamento dei meccanismi dello SME anche alla luce delle raccomandazioni del Parlamento europeo;

4. invita la Commissione e il Consiglio a far proprie e a realizzare le proposte contenute nella summenzionata risoluzione del Parlamento europeo relativa al consolidamento e al potenziamento dello SME <sup>(2)</sup>,

5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

<sup>(1)</sup> GU n. C 117 del 30. 4. 1984.

<sup>(2)</sup> GU n. C 77 del 19. 3. 1984.

<sup>(3)</sup> GU n. C 127 del 14. 5. 1984.



Giovedì 11 ottobre 1984

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-696/84/ riv.*

Considerando e paragrafi da 1 a 5: approvati

Paragrafo 6

— n. 1 degli on. Seal, Falconer, Quin, Morris e Megahy: respinto

Il paragrafo 6 è approvato.

Dopo il paragrafo 6

— n. 2 dell'on. Seal e altri: respinto

Paragrafi 7, 8 e 9: approvati

*Dichiarazioni di voto:*

Intervengono gli on. Van Hemeldonck, a nome del gruppo socialista, Patterson, a nome del gruppo DE, e Dury, la quale interviene anche sulla procedura di votazione e si pronuncia in favore di una procedura che contempra l'effettuazione immediata delle votazioni al termine di ciascuna discussione.

Il Parlamento respinge, con votazione elettronica, la proposta di risoluzione.

— *Proposta di risoluzione di cui al doc. 2-697/84/ riv.:*

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

### RISOLUZIONE

#### sui problemi monetari

*Il Parlamento europeo,*

A. considerando le difficoltà economiche create per la Comunità dall'instabilità permanente del sistema monetario internazionale e dal ruolo dominante del dollaro,

B. considerando la necessità di sviluppare l'integrazione finanziaria europea e la libera circolazione dei capitali nella Comunità,

1. chiede alla Commissione e al Consiglio di accelerare i lavori in corso sull'integrazione finanziaria e sulla promozione del ruolo dell'ECU (in base alle comunicazioni della Commissione dell'aprile e del maggio 1983), nonché in particolare che gli Stati membri riconoscano all'ECU uno status di valuta su tutti i mercati dei cambi;

2. insiste in particolare sulla necessità di una quotazione dell'ECU su tutti i mercati dei cambi, onde pervenire in un determinato momento alla creazione di un «mercato finanziario comune»;

3. ritiene che gli Stati membri dovrebbero prospettare in via prioritaria le operazioni in ECU nei dieci paesi e senza discriminazioni per tutti i residenti comunitari;

4. chiede un rafforzamento del ruolo ufficiale dell'ECU, specie tramite la politica monetaria delle banche centrali;

5. chiede che la Commissione e il Consiglio decidano il più rapidamente possibile le misure che consentano l'instaurazione di un mercato finanziario europeo comune, che si baserebbe sullo SME, sull'ECU, sulla libera circolazione dei capitali e su una strategia monetaria comune rispetto al mondo esterno;

6. si augura che i governi britannico e greco si associno quanto prima allo SME;

7. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Giovedì 11 ottobre 1984

**17. Terza direttiva concernente le disposizioni relative all'ora legale**

L'on. Braun-Moser illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per i trasporti, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio (COM(84) 348 def. — doc. 1-356/84) relativa a una terza direttiva concernente le disposizioni relative all'ora legale (doc. 2-604/84); parla anche a nome del gruppo PPE.

PRESIDENZA DELL'ON. HORST SEEFELD

*Vicepresidente*

Intervengono gli on. Newton Dunn, a nome del gruppo DE, Wijsenbeek, a nome del gruppo liberale e democratico, e il sig. Giolitti, membro della Commissione.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

*Votazione*

— *Proposta di direttiva (doc. 1-356/84 — COM(84) 348 def.):*

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

— *Proposta di risoluzione*

Interviene l'on. Megahy per dichiarazione di voto. Chiede poi, appoggiato da più di 10 altri deputati, la constatazione del numero legale (articolo 71, paragrafo 3, del regolamento).

Il presidente constata che il numero legale non è presente.

Conformemente al disposto di detto paragrafo, la votazione sulla proposta di risoluzione è iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta.

Interviene l'on. Welsh sulla procedura.

**18. Regolamento concernente lo smercio delle uve secche e dei fichi secchi**

L'on. Romeos illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione, sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1603/83 che prevede misure speciali di smercio per le uve secche e i fichi secchi detenuti dagli organismi di ammasso (doc. 2-616/84).

Interviene il sig. Giolitti, membro della Commissione.

Il presidente dichiara chiusa la discussione.

*Votazione*

— *Proposta di regolamento (doc. 1-276/84 — COM(84) 251 def.)*

Il Parlamento approva la proposta della Commissione.

— *Proposta di risoluzione*

Interviene l'on. Stavru, a nome del gruppo PPE, per dichiarazione di voto.

Il Parlamento approva la seguente risoluzione:

**RISOLUZIONE**

recante chiusura della procedura di consultazione del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione delle Comunità europee al Consiglio concernente un regolamento che modifica il regolamento (CEE) n. 1603/83 che prevede misure speciali di smercio per le uve secche e i fichi secchi detenuti dagli organismi di ammasso

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(84) 251 def. (1)),
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del trattato CEE (doc. 1-276/84),
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura, la pesca e l'alimentazione e il parere della commissione per i bilanci (doc. 1-616/84),
- vista la propria risoluzione del 10 giugno 1983 su una proposta analoga concernente il raccolto 1981, e il parere favorevole espresso al riguardo (2),
- visto l'esito della votazione sulla proposta della Commissione,

A. considerando che le modifiche introdotte recentemente nella regolamentazione di base dei prodotti trasformati a base di ortofruttili per quanto riguarda le uve secche e i fichi

(1) GU n. C 131 del 18. 5. 1984, pag. 3.

(2) GU n. C 184 dell'11. 7. 1983, pag. 150.

Giovedì 11 ottobre 1984

- secchi, in particolare la fissazione di limiti di garanzia, porteranno a un risanamento definitivo del mercato di tali prodotti,
- B. considerando che tali modifiche prevedono anche la fissazione di un prezzo minimo all'importazione dai paesi terzi, e quindi favoriranno lo smercio del prodotto comunitario,
- C. considerando che la proposta di destinare gli stock del raccolto 1982 all'alimentazione animale può essere vista in questa ottica di risanamento definitivo del mercato,
- D. considerando che le spese di attuazione di tale norma verranno in parte compensate dall'eliminazione delle forti spese di ammasso,
- E. considerando che il naturale deterioramento del prodotto ammassato ne rende sempre più difficile lo smercio per il consumo umano,
1. approva la proposta della Commissione;
  2. sottolinea tuttavia che non potrà più, in futuro, accettare misure analoghe se non sarà stato operato, da parte di tutti gli interessati, un serio sforzo di risanamento definitivo del mercato;
  3. ritiene che sia necessario attribuire particolare cura al miglioramento delle qualità di uva in modo da renderle maggiormente rispondenti ai bisogni del mercato, nonché al miglioramento dello smercio dei prodotti mediante un perfezionamento dei metodi di commercializzazione,
  4. incarica il suo presidente di trasmettere alla Commissione e al Consiglio il testo della proposta della Commissione nella versione approvata dal Parlamento e la relativa risoluzione, quale parere del Parlamento.

**19. Dichiarazioni iscritte al registro di cui all'articolo 49 del regolamento**

Conformemente all'articolo 49, paragrafo 5, del regolamento, il presidente comunica al Parlamento il numero di firme raccolte da tali dichiarazioni (*vedi allegato I*).

**20. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta**

Il presidente ricorda che, conformemente all'articolo 89, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che trasmetterà sin d'ora ai destinatari, con l'accordo del Parlamento, le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

**21. Calendario delle prossime sedute**

Il presidente ricorda che le prossime sedute si terranno dal 23 al 26 ottobre 1984.

**22. Interruzione della sessione**

Il presidente dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta termina alle 18.15)

H.-J. OPITZ  
*Segretario generale*

Pierre PFLIMLIN  
*Presidente*

Giovedì 11 ottobre 1984

## ELENCO DEI PRESENTI

Seduta dell'11 ottobre 1984

ADAM, VAN AERSSSEN, AIGNER, ALAVANOS, ALBER, ALMIRANTE, AMADEI, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDREWS, ANGLADE, ANTONIOZZI, ANTONY, ARNDT, AVGERINOS, BACHY, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUDIS, BAUDOIN, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERSANI, BESSE, BETTIZA, BEUMER, BEYER DE RYKE, VON BISMARCK, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOCKLET, BØGH, BOMBARD, BONACCINI, BONDE, BOOT, BORGO, BOSERUP, BRAUN-MOSER, BROK, BROOKES, BUCHAN, BUTTAFUOCO, DE CAMARET, CARIGNON, CAROSSINO, CASINI, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CASTLE, CATHERWOOD, CERVETTI, CHABOCHE, CHAMBEIRON, CHANTERIE, CHARZAT, CHINAUD, CHIUSANO, CHOURAQUI, CHRISTENSEN, CHRISTIANSEN, CICCIOMESSERE, CINCIARI RODANO, CLINTON, COHEN, COLLINOT, COLLINS, COLUMBU, CORNELISSEN, COSTANZO, COSTE-FLORET, COT, DE COURCY LYNG, CRAWLEY, CROUX, CRYER, CURRY, DALSSASS, DALY, DANKERT, DE BACKER-VAN OCKEN, DEBATISSE, DE GUCHT, DEPREZ, DI BARTOLOMEI, DIDO, DIMITRIADIS, DOURO, DUCARME, DUPUY, DURY, EBEL, ELLES D., ELLES J., ELLIOTT, EPHREMIDIS, ERCINI, ESTGEN, EVRIGENIS, EWING, EYRAUD, FAITH, FAJARDIE, FALCONER, FANTI, FATOUS, FELLERMAIER, DE FERRANTI, FICH, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FLESCHE, FOCKE, FONTAINE, FORD, FORMIGONI, FRANZ, FRIEDRICH B., FRIEDRICH I., FRÜH, FUILLET, GADIOUX, GAIBISSO, GALLO, GALLUZZI, GATTI, GAUTIER, GAWRONSKI, GAZIS, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU-KOUTSIKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, GLEZOS, GLINNE, GRAEFE ZU BARINGDORF, GREDAL, GRIFFITHS, GUARRACI, GUERMEUR, HABSBURG, HAHN, HÄNSCH, HÄRLIN, HAMMERICH, HAPPART, HEINRICH, VAN DEN HEUVEL, HINDLEY, HOFF, HOFFMANN J., HOFFMANN K.-H., HOON, HUCKFIELD, HUGHES, HUME, HUTTON, IODICE, IPPOLITO, JACKSON CAROLINE, JACKSON CHRISTOPHER, JACOBSEN, JEPSEN, JOSPIN, KILBY, KLEPSCH, KLINKENBORG, KLÖCKNER, KUIJPERS, KYRKOS, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE-GROENENDAAL, LECANUET, LE CHEVALLIER, LEHIDEUX, VAN DER LEK, LEMASS, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LE PEN, LIENEMANN, LIGIOS, LINKOHR, LIZIN, LOMAS, LONGUET, LOO, LOUWES, LUSTER, LYNGE, MCCARTIN, MCGOWAN, MACMAHON, MCMILLAN-SCOTT, MACSHARRY, MAFFRE-BAUGE, MAHER, MALAUD, DE LA MALENE, MALLET, MANCEL, MARCK, MARINARO, MARSHALL, MARTIN D., MARTIN S., MASSARI, MATTINA, MAVROS, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MICHELINI, MIHR, MIZZAU, MØLLER, MORRIS, MOUCHEL, MÜHLEN, MÜNCH, MUSSO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN J., NIELSEN T., NORD, NOVELLI, O'DONNELL, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PANTAZI, PAPAPIETRO, PAPOUTSIS, PASTY, PATTERSON, PEARCE, PELIKAN, PENDERS, PERY, PETERS, PEUS, PFENNIG, PIERMONT, PIRKL, PISONI F., PISONI N., PITT, PLASKOVITIS, PÖTSCHKI, PÖTTERING, POMILIO, PONIATOWSKI, PORDEA, PRAG, PRANCHERE, PRICE, PROUT, QUIN, RABBETHGE, RAFTERY, RAGGIO, REMACLE, RIGO, RINSCHÉ, ROBERTS, ROELANTS DU VIVIER, ROMEO, ROMEOS, ROMUALDI, VAN ROOY, ROSSETTI, ROTHE, ROTHLEY, ROUX, RYAN, SABY, SÄLZER, SAKELLARIOU, SALISCH, SCHINZEL, SCHLEICHER, SCHMID G., SCHMIT L., SCHÖN, SCHREIBER, SCHWALBA-HOTH, SCRIVENER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEGRE, SEIBEL-EMMERLING, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SIMMONDS, SIMONS, SMITH, SPÄTH, SPINELLI, SQUARCIALUPI, STAES, STARITA, STAUFFENBERG, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, STIRBOIS, SUTRA DE GERMA, THOME-PATENOTRE, TOKSVIG, TOLMAN, TOMLINSON, TONGUE, TOPMANN, TORTORA, TOUSSAINT, TRIPODI, TRIVELLI, TZOUNIS, ULBURGH, VANDEMEULEBROUCKE, VAN HEMELDONCK, VAN MIERT, VANNECK, VARFIS, VAYSSADE, VEIL, VERBEEK, VERGEER, VERGES, VERNIER, VERNIMMEN, VETTER, VGENOPOULOS, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, DE VRIES, VON DER VRING, WAGNER, WALTER, WAWRZIK, WEBER, WEDEKIND, WEST, WETTIG, WIECZOREK-ZEUL, WIJSENBECK, VON WOGAU, WOLFF, WOLTJER, WURTZ, ZAHORKA, ZARGES.

Giovedì 11 ottobre 1984

ALLEGATO I

Dichiarazioni scritte

(conformemente all'articolo 49 del regolamento)

Il presidente comunica che

- la proposta di risoluzione dell'on. Glinne (doc. 2-372/84) è stata firmata da 19 deputati
- la proposta di risoluzione degli on. Arndt, Castle, Cot e 49 altri deputati (doc. 2-409/84) è stata firmata da 60 deputati
- la proposta di risoluzione degli on. Huckfield e Stewart (doc. 2-417/84) è stata firmata da 30 deputati
- la proposta di risoluzione dell'on. Antony (doc. 2-422/84) è stata firmata da 11 deputati
- la proposta di risoluzione dell'on. Squarcialupi (doc. 2-454/84) è stata firmata da 13 deputati
- la proposta di risoluzione dell'on. Pordea (doc. 2-548/84) è stata firmata da 3 deputati
- la proposta di risoluzione dell'on. Molinari (doc. 2-698/84) è stata firmata da 8 deputati

Giovedì 11 ottobre 1984

## ALLEGATO

## Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Sì

(-) = No

(O) = Astensioni

## Emendamento di compromesso sull'arresto di J. Abouchar

(+)

AIRSSEN VAN ALMIRANTE ANASTASSOPOULOS, ANDREWS, ANGLADE ANTONIOZZI BACHY BALFI BANOTTI BARBARELLA, BARRETT, BARZANTI, BAUDIS D BAUDOUIN BERNARD RAYMOND, BERSANI, BEYER DE RYKE, BISMARCK VON, BLOCH VON BLOTTNITZ BOCKLET BOMBARD, BOOT, CAMARET, CASTLE, CATHERWOOD, CHABOCHE, CHANTERIE, CICCIOMESSERE, CLINTON, COLLINOT, COLUMBU, COSTE FLORET, COURCY LING DE CRAWLEY, CROUX, CRYER, DALSASS DE BACKER VAN OCKEN, DE GUCHT, DLBATISSE, DEPREZ, DOURO, DURY, ELLES J, ELLIOTT, EVRIGENIS, EWING, FAITH FITZGERALD, FONTAINE FORD, FORMIGONI, FRIEDRICH I, FRUH, GADIOUX, GAIBISSO GALLO GFRONTOPOULOS, GIANNAKOU, GUERMEUR, HABSBERG, HANSCH, HEUVEL VAN DEN HINDLEY, HOFF, HOON, HUME, HUTTON, JACKSON CH, KILBY, KUIJPERS LALOR LANGES, LECANUET, LEMASS, LMMER, LENZ, LIGIOS, LIZIN, MACSHARRY, MAHER, MALENE DE LA, MARCK MCCARTIN, MCGOWAN, MCMAHON, MEGAHY, MERTENS, METTEN, MIHR MIZZAU, NEWENS NEWMAN, NEWTON DUNN, NIELSEN T, O'DONNELL, OPPENHEIM PAISLEY, PANIZZI PARRISON, PEIKAN, PENDERS, PEUS, PIRKL, PISONI F, PISONI N, POTTSCHKI, POMILIO PRAG, PROUT, RABBETHGE, RAFTERY, ROELANTS DU VIVIER, ROGALLA ROMUALDI, ROGHE RYAN, SABY, SAKELLARIOU, SCHINZEL, SCHMID, SCHWALBA HOTH, SEAL SEELER, SHERLOCK, SPATH, SQUARCIALUPI, STARITA, STAUFFENBERG VON, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STIRBOIS, SUTRA DE GERMA, THOME PATENOTRE, TOKSVIG, TOLMAN, TONGUE, TOPMANN, TORTORA, TZOUNIS, ULBURGH, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE VERGIER, VGENOPOULOS, VITTINGHOFF, VRIES DE, VRING VON DER, WAGNER WALTER, WEBER WELSH, WEST, WIJSENBECK, WOGAU VON, ZAHORKA, ZARGES

(O)

CINCIARI RODANO, GLEZOS, MARINARO, NOVELLI, PAPOUTSIS, ROMEOS, ROSSETTI, TRIVELLI

## Risoluzione di cui al doc 2 659/84

(+)

AIRSSEN VAN ALAVANOS ANASTASSOPOULOS ANDREWS ANGLADE ANTONIOZZI AVRGINOS BACHY BALFI BANOTTI BARBARELLA BARRETT BARZANTI BAUDIS D BERNARD RAYMOND BERSANI BESSE BLYER DE RYKE BISMARCK VON BLOCH VON BLOTTNITZ BOCKLET BOMBARD BOOT CASTLE CHAMBERON CHANTRIE CICCIOMESSERE CINCIARI RODANO CLINTON COLUMBU COSTE FLORET COI CRAWLEY CROUX CRYER DALSASS DE BACKER VAN OCKEN DE GUCHT DEBATISSE ELLIOTT EPHREMIDIS EVRIGENIS EWING FITZGERALD FONTAINE FORD FORMIGONI FRIEDRICH I FRUH GADIOUX GAIBISSO GALLO GAZIS GFRONTOPOULOS GLEZOS GUERMEUR HANSCH HEUVEL VAN DEN HINDLEY HOFF HOON HUGHES HUME JOSPIN KUIJPERS KYRKOS LALOR LANGES LECANUET LEK VAN DER LEMASS LENZ LIGIOS LIZIN LOMAS MACSHARRY MAHER MALENE DE LA MARCK MARINARO MCCARTIN MCGOWAN MCMAHON MEGAHY METTEN MICHELINI MIHR NEWENS NEWMAN NOVELLI O'DONNELL PANIZZI PAPOUTSIS PEIKAN PENDERS PEUS PIRRMONT PIRKL PISONI F POTTSCHKI PRANCHIRE POMILIO PRANCHIRE RABBETHGE RAFTERY ROELANTS DU VIVIER ROGALLA ROMEOS ROMUALDI ROOY VAN ROSSINI ROGHE RYAN SABY SAKELLARIOU SCHINZEL SCHMID SCHWALBA HOTH SEAL SEELER SPATH SQUARCIALUPI STARITA STAUFFENBERG VON STAVROU STEVENSON STEWART SUTRA DE GERMA TOMLINSON TONGUE TOPMANN TORTORA TRIVELLI TZOUNIS ULBURGH VAN HEMELDONCK VANDEMEULEBROUCKE VARGIS VAYSSADE VERGIER VITTINGHOFF VRIES DE VRING VON DER WAGNER WALTER WEBER WEST WOGAU VON WURIZ ZAHORKA ZARGES

(-)

BATHRSBY BROK CAMARIE CASSIDY CATHERWOOD CHABOCHE COLLINOT COURCY LING DE DALY DOURO ELLES J FAITH HABSBERG HAHN HUTTON JACKSON CH KILBY

Giovedì 11 ottobre 1984

MIZZAU, NEWTON DUNN, OPPENHEIM, PAISLEY, PATTERSON, PISONI N., PRAG, PROUT, ROMEO, SHERLOCK, STIRBOIS, TOKSVIG, WELSH.

(O)

ALMIRANTE, ANTONY, BAUDOUIN, DEPREZ, EBEL, GIANNAKOU, LEMMER, LIENEMANN, MALAUD, MERTENS, SCRIVENER, VGENOPOULOS, WIJSENBECK.

*Risoluzione di cui al doc. 2-618/84 (Emendamento n. 9)*

(+)

ALBER, ANTONY, CHABOCHE, COLLINOT, DE BACKER-VAN OCKEN, HABSURG, MIZZAU, D'ORMESSON, PEARCE, POMILIO, ROBERTS, STIRBOIS, VANNECK, WEDEKIND.

(—)

ALAVANOS, ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ANDREWS, ARNDT, AVGERINOS, BARBARELLA, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUDOUIN, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BESSE, BEYER DE RYKE, BLOCH VON BLOTTNITZ, BOMBARD, BONACCINI, BROOKES, CASSIDY, CASTLE, CATHERWOOD, CHAMBEIRON, CHINAUD, CHRISTIANSEN, COSTE-FLORET, COT, COURCY LING DE, CRAWLEY, CRYER, DALY, DE GUCHT, DOURO, DUCARME, DURY, EPHREMIDIS, EVRIGENIS, EWING, FAITH, FAJARDIE, FALCONER, FATOUS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FLESCHE, FOCKE, FORD, FRIEDRICH B., FUILLET, GAUTIER, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU, GIUMMARRA, GREDAL, GRIFFITHS, HÄNSCH, HAPPART, HINDLEY, HOFF, HOON, HUCKFIELD, HUGHES, HUME, HUTTON, JACKSON C., KLINKENBORG, KYRKOS, LALOR, LARIVE-GROENENDAAL, LEMASS, LIGIOS, LINKOHR, LIZIN, MACSHARRY, MAHER, MALENE DE LA, MARINARO, MARTIN D., MCMILLAN-SCOTT, MEGAHY, MØLLER, MOUCHEL, MUSSO, NEWENS, NEWMAN, NEWTON DUNN, NORD, OPPENHEIM, PAISLEY, PANTAZI, PAPOUTSIS, PASTY, PATTERSON, PELIKAN, PITT, PLASKOVITIS, PRICE, PROUT, RAGGIO, REMACLE, ROMEOS, ROTHE, ROTHLEY, SABY, SAKELLARIOU, SALISCH, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIT, SCHREIBER, SCRIVENER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SELVA, SIMONS, SMITH, SQUARCIALUPI, STAES, STAVROU, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUTRA DE GERMA, TOMLINSON, TONGUE, TZOUNIS, ULBURGH, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VARFIS, VAYSSADE, VEIL, VGENOPOULOS, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, VRIES DE, VRING VON DER, WALTER, WELSH, WETTIG, WIJSENBECK.

(O)

AIGNER, ANTONIOZZI, BANOTTI, BERNARD-RAYOMD, BERSANI, BEUMER, BLUMENFELD, BOCKLET, BØGH, BONDE, BOOT, BOSERUP, BRAUN-MOSER, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CHIUSANO, CHRISTENSEN, CLINTON, CORNELISSEN, CROUX, DALSSASS, DEBATISSE, EBEL, ERCINI, ESTGEN, FONTAINE, FORMIGONI, FRIEDRICH I., FRÜH, GAIBISSO, GAZIS, GIAVAZZI, GRAEFE ZU BARINGDORF, HAHN, HEINRICH, IODICE, JACKSON CH., JACOBSEN, KLEPSCH, LANGES, LECANUET, LEK VAN DER, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LUSTER, MALLET, MARCK, MCCARTIN, MERTENS, MICHELINI, MÜNCH, NIESLEN J.B., O'DONNELL, PENDERS, PFENNIG, PIRKL, PISONI F., PÖTSCHKI, PÖTTERING, RABBETHGE, RAFTERY, RINSCHKE, ROOY VAN, RYAN, SÄLZER, SCHWALBA-HOTH, SHERLOCK, SPÄTH, TOLMAN, VERBEEK, VERGEER, WAWRZIK, ZAHORKA, ZARGES.

*Risoluzione di cui al doc. 2-618/84 (Paragrafo 2, primo comma)*

(+)

AERSSSEN VAN, AIGNER, ALMIRANTE, ANDREWS, ANTONIOZZI, ANTONY, BANOTTI, BARBARELLA, BARDONG, BARRETT, BARZANTI, BATTERSBY, BAUDOUIN, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-RAYMOND, BERSANI, BEUMER, BEYER DE RYKE, BLUMENFELD, BOCKLET, BONACCINI, BOOT, BRAUN-MOSER, BROOKES, BUTTAFUOCO, CAMARET, CASSANMAGNAGO CERRETTI, CASSIDY, CATHERWOOD, CHABOCHE, CHAMBEIRON, CHINAUD, CHIUSANO, CLINTON, COLLINOT, CORNELISSEN, COSTE-FLORET, COURCY LING DE, CROUX, DALSSASS, DALY, DE BACKER-VAN OCKEN, DE GUCHT, DEBATISSE, DOURO, DUCARME, EBEL, ERCINI, ESTGEN, EVRIGENIS, EWING, FAITH, FAJARDIE, FATOUS, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FLESCHE, FONTAINE, FORMIGONI, FRIEDRICH B., FRIEDRICH I., FRÜH, GAIBISSO, GIAVAZZI, GIUMMARRA, HABSURG, HAHN, HUTTON, IODICE, JACKSON C., JACKSON CH., KLEPSCH, KLINKENBORG, KYRKOS, LALOR, LAMBRIAS, LANGES, LARIVE-GROENENDAAL, LECANUET, LEMASS, LEMMER, LENTZ-CORNETTE, LENZ, LIGIOS, LINKOHR, LUSTER, MACSHARRY, MAHER, MALENE DE LA, MALLET, MARCK, MCCARTIN, MCMILLAN-SCOTT, MERTENS, MICHELINI, MIZZAU, MØLLER, MOUCHEL, MÜHLEN, MÜNCH, NEWTON DUNN, NIELSEN J.B., NORD, O'DONNELL, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PASTY, PATTERSON, PEARCE, PENDERS, PFENNIG, PIRKL, PISONI F., PÖTSCHKI, PÖTTERING, POMILIO, PRAG,

Giovedì 11 ottobre 1984

PRICE, PROUT, RABBETHGE, RAFTERY, RINSCHÉ, ROBERTS, ROOY VAN, RYAN, SÄLZER, SCHLEICHER, SCRIVENER, SELVA, SHERLOCK, SPÄTH, STEWART-CLARK, STIRBOIS, TOLMAN, ULBURGH, VANNECK, VEIL, VERGEER, VERNIER, VRIES DE, WAWRZIK, WEDEKIND, WELSH, ZAHORKA, ZARGES.

(—)

ANASTASSOPOULOS, D'ANCONA, ARNDT, BALFE, BLOCH VON BLOTTNITZ, CASTLE, CHRISTIANSEN, COT, CRAWLEY, CRYER, DURY, FALCONER, FOCKE, FORD, GAUTIER, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU, GREDAL, GRIFFITHS, HÄNSCH, HINDLEY, HOFF, HOON, HUCKFIELD, HUGHES, HUME, LOMAS, MARINARO, MARTIN D., MEGAHY, MORRIS, NEWENS, NEWMAN, PANTAZI, PAPOUTSIS, PITT, PLASKOVITIS, RAGGIO, REMACLE, ROMEOS, ROTHE, ROTHLEY, SAKELLARIOU, SALISCH, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIT, SCHREIBER, SEAL, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SMITH, SQUARCIALUPI, STAVROU, STEVENSON, STEWART, TOMLINSON, TONGUE, VAN HEMELDONCK, VANDEMEULEBROUCKE, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, WALTER, WETTIG.

(O)

ALBER, AVGERINOS, BESSE, BOMBARD, BOSERUP, FUILLET, GRAEFE ZU BARINGDORF, HEINRICH, LEK VAN DER, LIZIN, LOO, PELIKAN, SABY, SIMONS, STAES, SUTRA DE GERMA, VARFIS, VAYSSADE, VERBEEK, VRING VON DER, WIJSENBECK.

*Risoluzione di cui al doc. 2-618/84 (Paragrafo 2, secondo comma)*

( + )

ADAM, ALAVANOS, ANASTASSOPOULOS, ARNDT, AVGERINOS, BALFE, BANOTTI, BARBARELLA, BARZANTI, BESSE, BOMBARD, BONACCINI, BOOT, CASTLE, CHAMBEIRON, CHINAUD, CHRISTIANSEN, COSTE-FLORET, COT, CRAWLEY, CRYER, DE GUCHT, DUCARME, DURY, EPHREMIDIS, EVRIGENIS, FAJARDIE, FATOUS, FLESCHE, FOCKE, FORD, FRIEDRICH B., FUILLET, GAUTIER, GREDAL, GRIFFITHS, HÄNSCH, HAPPART, HINDLEY, HOFF, HOON, HUCKFIELD, HUGHES, HUME, JACOBSEN, KLINKENBORG, KYRKOS, LAMBRIAS, LARIVE-GROENENDAAL, LINKOHR, LIZIN, LOMAS, LOO, MAHER, MARCK, MARINARO, MARTIN D., MEGAHY, MICHELINI, MIZZAU, MORRIS, MÜHLEN, NEWENS, NEWMAN, NIELSEN J.B., PANTAZI, PAPOUTSIS, PELIKAN, PITT, PLASKOVITIS, POMILIO, QUIN, RABBETHGE, RAGGIO, REMACLE, ROGALLA, ROMEOS, ROOY VAN, ROTHE, SABY, SÄLZER, SAKELLARIOU, SALISCH, SCHINZEL, SCHMID, SCHMIT, SCHREIBER, SEEFELD, SEELER, SEIBEL-EMMERLING, SIMONS, SMITH, SQUARCIALUPI, STEVENSON, STEWART, STEWART-CLARK, SUTRA DE GERMA, TOMLINSON, TONGUE, TZOUNIS, VAN HEMELDONCK, VARFIS, VAYSSADE, VEIL, VGENOPOULOS, VIEHOFF, VISSER, VITTINGHOFF, VRIES DE, WALTER, WETTIG, WURTZ.

(—)

AERSEN VAN, AIGNER, ALBER, ANDREWS, ANTONIOZZI, ANTONY, BARDONG, BARRETT, BATTERSBY, BAUDOUIN, BEAZLEY C., BEAZLEY P., BERNARD-RAYMOND, BERSANI, BLOCH VON BLOTTNITZ, BLUMENFELD, BOCKLET, BROOKES, BUTTAFUOCO, CAMARET, CASSANMAGNAGO, CERRETTI, CASSIDY, CATHERWOOD, CHABOCHE, CLINTON, COLLINOT, CORNELISSEN, COURCY LING DE, CROUX, DALSASS, DE BACKER-VAN OCKEN, DEBATISSE, DOURO, EBEL, ERCINI, ESTGEN, EWING, FAITH, FALCONER, FITZGERALD, FITZSIMONS, FLANAGAN, FONTAINE, FORMIGONI, FRIEDRICH I., FRÜH, GAIBISSO, GERONTOPOULOS, GIANNAKOU, GIAVAZZI, GIUMMARRA, HABSBURG, HAHN, HUTTON, IODICE, JACKSON C., JACKSON CH., KILBY, KLEPSCH, LALOR, LANGES, LECANUET, LEMASS, LEMMER, LENZ, LIGIOS, LUSTER, MALENE DE LA, MALLET, MCCARTIN, MCMILLAN-SCOTT, MERTENS, MØLLER, MOUCHEL, MÜNCH, MUSSO, NEWTON DUNN, O'DONNELL, OPPENHEIM, D'ORMESSON, PAISLEY, PASTY, PATTERSON, PEARCE, PENDER, PEUS, PFENNIG, PIRKL, PISONI F., PÖTSCHKI, PÖTTERING, PRAG, PRICE, PROUT, RAFTERY, RINSCHÉ, ROBERTS, SCHLEICHER, SEAL, SELIGMAN, SELVA, SHERLOCK, SPÄTH, STARITA, STIRBOIS, TOLMAN, VANDEMEULEBROUCKE, VANNECK, VERGEER, WAWRZIK, WEDEKIND, WOGAU VON, ZARGES.

(O)

D'ANCONA, BEUMER, BOSERUP, DANKERT, HEINRICH, NORD, ROTHLEY, RYAN, SCHWALBATH, STAES, VERBEEK, VRING VON DER, WIJSENBECK.